

Digitized by Google

**SUL**  
**MAGNETISMO ED IPNOTISMO ANIMALE**  
**E SUL SONNAMBOLISMO**

---

**RIFLESSIONI CRITICHE MORALI**

DI

**MELCHIADE ANT. PETRATTI**

**DOTTORE IN MEDICINA**

*Già premiato di medaglia d'argento  
dall'Accademia di Patologia e Semiottica nell'Università Romana,  
e di altre due dal Ven. Archiosped. di S. Spirito in Saxia di Roma  
per il Concorso Anatomico-Fisiologico-Chirurgico alla gran medaglia d'oro.  
Cav. della Legion d'onore,*

*Membro della Corrispondenza Archeologica Colombaria di Firenze.*

*Ex Segretario nelle Sezioni Scientifiche Medico-Chirurgiche  
nell'Accademia dei Quiriti per la Diocesi di Viterbo.*

*Socio onorario e Corrispondente alle Italiane Accademie  
Dei Quiriti, dei Fisio-Critici di Siena, della Floridana di Città di Castello,  
Dei Neghittosi di Città della Pieve, degli Abbozzati di Sezze,  
dei Fisio-Drammatici di Narni, degli Ardenti di Viterbo ec. ec.*

---

**MEMORIA**

**DEDICATA ALL'INCLITA MAGISTRATURA DI VETRALLA**

**IN PROSEGUIMENTO AL SUO PICCOLO TRATTATO**

**DI PUBBLICA IGIENE**



**ROMA**

**TIPOGRAFIA DI GAETANO CHIASSI**

**1862**



# Sul Magnetismo ed Ipnatismo Animale, e sul Sonnambolismo.

---

## RIFLESSIONI CRITICHE

DI

MELCHIADE ANT. PETRATTI

*Dott. in Medicina*

---

« Noi che esercitiamo il nobile  
« sacerdozio d'Igea, dobbiamo ben  
« guardarci non solo di partecipare  
« a ogni funesto perturbamento in-  
« tellettuale, ma dal fomentare la  
« credulità della moltitudine, così  
« facile a credere nel superstizioso  
« e nell'erroneo . . . . .

*Racc. Med. anno 1857 Vol. XV.*

---

Fra le tante belle scoperte ed invenzioni messe in pratica in questo XIX secolo, lussureggia anche quella del Magnetismo, od Ipnatismo Animale, ossia del Mesmerismo; cioè quella forza ignota, per mezzo della quale un uomo in alcune circostanze può esercitare sopra altri individui un potere tale, da provocare in esso uno stato di artificiale sonnambolismo, che dia origine alla produzione di fenomeni altrettanto singolari che inesplicabili.

L'esistenza di questo agente Magnetico e di questa forza ignota, e la veracità dei decantati effetti ad esso attribuiti, furono e sono oggetto nell'umano consorzio di controversia fra i Fisiologi ed i Moralisti.

Per la qual cosa nell'essersi in società oggi di troppo divulgata la scienza Magnetica, di cui insanamente preten-

desi sostituirla al tesoro dei mezzi Terapeutici che fino da circa quaranta secoli gli sforzi dell'umana ragione e la Ippocratica esperienza accumulò a vantaggio dell'egra umanità; ci si presenta questa sotto l'occulta forma di un elemento per noi il più strano e misterioso, a cui giustamente daremmo il titolo di *Moderna Negromanzia*, la quale ci provenne dal giro di tutta l'unione Americana con varco dell'Atlantico, e che dalle Brittaniche isole ed inclita Francia, si è diffusa fin nell'interno della nostra bella Penisola e nella stessa Metropoli del cattolico mondo.

Questa magica epidemia fin'ora attaccò la maggioranza di quelle popolazioni dove ha nido la eterodossia, e che dai suoi satelliti si volle già confermata con una infinità di fatti e scritti testè pubblicati da autori Italiani (1) e stranieri (2) di qualche vaglia.

Noi ci faremo lecito in questo breve nostro scritto di pubblica Igiene, farne di ciò alcune riflessioni critiche, esternandone la vera opinione ritenuta per ora dai più e dai dotti che sanamente professano la più rigorosa ortodossia.

Percorso è ormai un secolo che Antonio Mesmer Medico Tedesco, di cui Mersburgo nella Svevia l'anno 1734 diè i natali; bandito questo Fisico dalla sua patria andò a piantare la sua tinozza magnetica nel centro dell'inciviltà Europeo, nella vezzosa Parigi l'anno 1784 (3).

Costui, ed oggi i suoi satelliti non contenti di richiamare col magnetismo il passato, e di penetrarne il presente, baldanzosamente ne asseriscono di potere anche leggere nelle regioni misteriose dell'avvenire, che spettano a Dio soltanto. Oh! infamia ed umana stoltezza! Ma se ciò fosse, non si sarebbe già messo a profitto il magnetismo per isvelare le tante cospirazioni sparse in Europa, prevenirne i sommovimenti, prevedere in una parola tuttociò che può interessare oggi i Governi, la giustizia, e le popolazioni?

Di un fine il più sacrosanto e giusto adunque tanto la nostra vera Religione, che la sana morale proibiscono

egualmente tali pratiche, siccome fornite di errori funesti, di scandagliare cioè il cuore e l'intimo pensiero dell'uomo, e di cercare la previsione degli avvenimenti che non possono dipendere che dall'unica suprema Onnipotenza (4).

Dubbio alcuno però non v'ha che l'uomo, e più specialmente le donne di delicata e sensibile tempra, alcuni fanciulli ed individui malaticci possono in alcuni casi cadere in uno stato di sonnambulismo, ossia di sospensione dei sensi esterni, con esaltamento tale dei sensi interni, per cui si eseguiscano da essi cose strane e difficilissime, e che non avevano potuto eseguire nello stato di veglia; ce lo provano numerosi esempj riferiti da autori degni di fede. Che in questo stato possa avere luogo anche la trasposizione dei sensi esterni, non se ne può neppure dubitare. Finalmente che un individuo eserciti sopra altri un influenza tale da potere, o con contatto, o con lo sguardo in alcuni casi ridurlo in questo stato, ormai non si può nemmeno negare. Che questo sonnambolo possa nello stato in cui si trova, parlare, rispondere alle interrogazioni fattegli, ed anche provare un esaltamento tale del senso interno, che questo possa supplire fino ad un certo punto ai sensi esterni addormentati, ciò è pure oggidì talmente confermato da tanti testimonj oculari, che sarebbe ostinazione il non prestarvi fede. Ma che questi fenomeni attribuir si debbano piuttosto alla trasmissione di una specie di fluido eletro-magnetico, che non all'impressione esercitata sopra i sensi e l'immaginazione dal contatto e dallo sguardo del magnetizzante, questo non si può dimostrare. Anzi ove si ponga mente che il paziente può sottrarsi agli effetti delle pratiche messe in opera per addormentarlo, mediante una forte volontà di non essere magnetizzato, mediante una distrazione continua; se si avverta che una forte antipatia contro il magnetizzatore rende nulla l'operazione; che a far sì che questa riesca, si richiede una particolare disposizione dell'individuo, saremo piuttosto inclinati a credere che l'Ipnotismo magnetico sia effetto di una

particolare commozione del sistema nervoso, e si abbia piuttosto a considerare come una specie di accesso di nevrosi<sup>o</sup>, determinato dall'attenzione lungamente fissata dallo sguardo del magnetizzante, dal contatto di esso, senza ricorrere all'ipotesi del fluido eletro-magnetico (5). La cosa viene maggiormente confermata dagli esempi di sonno magnetico, in cui alcuni cadono spontaneamente, e senza che questo sia in modo alcuno provocato. Sembra non debba più rimanere alcun dubbio a questo riguardo, e che il così detto sonno o sonnambulismo magnetico debbasi avere quale accesso di nevrosi speciale, finora non avvertita che da Giuseppe Frank, Tortosa e Puccinotti, al vedere che un individuo può la prima volta essere difficilmente magnetizzato, mentre in seguito basta il menomo cenno del magnetizzatore, od anche il semplice sguardo di esso a ridurlo in questo stato. In tale modo potrassi spiegare il sonnambulismo provocato dalla sola volontà dell'operante a traverso le pareti di una camera od a maggiori distanze. Giacchè in questo caso il sonnambulismo sarebbe spontaneo e si potrebbe paragonare all'epilessia, la quale si eccita la prima volta in seguito ad una forte commozione d'animo, cioè per terrore o spavento, violento patema od altro, o per semplice imitazione, come ne accennò il rinomato Gius. Frank, e quindi ritorna spontaneamente. In guisa che senza noi negare il fatto possiamo ritenere che il sonnambulismo creduto provocato dal semplice volere, sia un mero accidente, e che la volontà dell'operante non vi contribuisca per nulla. Tanto più che ciò si ottiene solamente, a confessione dei più caldi professori del Mesmerismo, negli individui che furono già più e più volte sottoposti a questa operazione. La nessuna memoria dell'accaduto, quale noi Medici osserviamo nelle altre nevrosi, dimostra pienamente questa nostra opinione, la quale viene maggiormente rinforzata dalla degradazione che prova la salute di quelli che sono sottoposti troppo sovente e senza necessità all'azione del creduto fluido magnetico. Venendo

: in fine a discorrere delle portentose guarigioni, e prodigiose predizioni e chiaroveggenze decantate ed osservate nei sonnamboli, riesce difficile assegnare un termine ad essi, e stabilire ciò che avvi di vero, ciò che avvi di esagerato, e ciò che avvi di falso. Imperocchè per mala sorte gli impostori e cerretani sul Mesmerismo sono molti, e sanno approfittare dell'altrui credulità, ed è facile che il curante sia ingannato dall'infermo, o che maliziosamente inganni gli altri. Tuttavia l'esaltazione dei sensi interni al punto di poter vedere, sentire, gustare, odorare senza l'ajuto di essi, sembra doversi ammettere in alcuni rarissimi casi. Il senso intimo di coscienza di quanto si passa nell'interno medesimo rivelato dallo stesso sonnambolo in alcune circostanze, sembra pure dimostrato.

Non così poi facilmente potremo credere che una persona nel sonno magnetico possa vedere a traverso le pareti di una cammera, leggere una lettera chiusa in una cassetta, e sapere ciò che si fa oggi a Parigi, o domani in Londra, e quanto accade a più miglia di distanza, e molto meno prevedere gli avvenimenti futuri. Io non dubito di affermare che quelli, i quali dicono e registrano simili cose, o furono ingannati essi stessi, o tentano di ingannare gli altri. Quanto poi alla magnetizzazione delle sostanze inanimate, come alberi, acqua ec. non la crediamo ancora ben dimostrata, ad onta che il fenomeno delle tavole semimoventi e giranti sia un argomento valido in suo favore; ma le interrogazioni che a loro si fanno sull'avvenire, questi esseri inanimati sono al certo più assennati dei magnetizzatori, giacchè con il loro silenzio indicano e il divagamento delle loro risposte, e che vi hanno in natura dei limiti, cui le umane facoltà non possono oltrepassare (6).

Dalle poche qui esposte considerazioni adunque chiaro apparisce cosa dobbiamo noi arguire del Mesmerismo, considerato come rimedio Terapeutico (7).

In primo luogo è canone di pubblica igiene, che niuno, e più ancora non sono a tacere una parte di avviso a tutti e singoli i Collegli che esercitano il nobile ministero d'Igea,



onde non tentino di magnetizzare alcuno, anche per pericolo di subire in esso l'influenza magnetica al grado collettivo delle allucidazioni, giacchè si tratta di determinare in esso un nuovo accesso di malattia ancora sconosciuta, il quale ripetendosi, può influire grandemente sulla di lui costituzione ed essere causa di gravi mali.

In secondo luogo non sia il Medico a fidarsi sul diagnostico espresso dagli stessi sonnamboli, nè circa essi stessi nè circa gli altri, e molto meno arrischiarsi ad usare i rimedj da essi proposti, dimostrando l'esperienza che essi parlano a caso, e bene spesso s'ingannano. Finalmente poi dobbiamo metterci in guardia contro coloro i quali cercano di trarre partito o di ridersi dell'altrui credulità; e riguardiamo eziandio colpevoli, se non d'altro di grave imprudenza quei magnetizzatori, che digiuni di ogni cognizione medica si attentano ad indurre nei loro simili uno stato di vera malattia, senza altro scopo che di soddisfare la loro curiosità, o per farsi credere capaci di operare cose strane e portentose. Si conclude adunque con quanto dice il nostro Littrè: O Voi Magnetizzatori satelliti di Mesmer, presentate pubblicamente i conto-resi delle vostre Cliniche Magnetiche, Voi Georget, Rostan, Delenze, Despine, Consoni, Faria, Poeti, e Lisimaco Verati, Dott. Guidi ed altri, pubblicate con tutti i caratteri di autenticità le guarigioni da voi operate, gli indovinamenti verificati, vantati con tanta perspicacia e pretensione, come operano le nostre Cliniche che non temono il sindacato della pubblica opinione. Noi a calata visiera intanto senza ressore ci scagliamo contro codesto nuovo vezzo di prestigiare; declamiamo *all'impostura, alla ciurmeria*, giacchè la santa Religione in noi alza la sua voce divina, gridando al pericolo delle credenze e della sana ortodossia.

MELCHIADE ANT. PETRATTI  
*Medico Forese*

*Vetralla li 16 Novembre 1862.*

(1) Guidi, Orioli, l'Abb. Faria, Testa, Verati, ed altri.

(2) D'Elson, Rostan, Puységur, Delenze, Despine, Fournier Ricard, Gerdy, Frappart, Braind, Follin ed altri.

(3) Nella Biblioteca Maldon in Inghilterra trovasi un libro scritto da Valentino Greatarik pubblicato nel 1666, intitolato *The miraculosus conformist*, ovvero Rendiconto di molte cure meravigliose operate per mezzo dell'apposizione delle mani, con un discorso fisico su tal soggetto, preceduto da questa epigrafe: « Non a ideo negari debet quod est apertum: quia comprehendi non potest quod est occultum. » In questo libro trovasi registrato un caso di lebbra guarito dietro consenso di lord Conway e del Vescovo di Gloucester. Sembra per tanto che il Dott. Antonio Mesmer fosse già stato preceduto nelle sue idee da Valentino Greatarick.

Vedi il Raccoglitore Medico di Fano anno XIII. Serie II. Vol. I. anno 1850 pag. 279.

(4) Leggete il Chevreul, e con un testo antico da lui disotterrato vi dirà, che si hanno tracce nei remotissimi tempi, di tavole giranti, di indovini, e di vaticinatori. Dunque le due giovani che a Hydesville ( stato di New-York ) in una casa in voce di frequentata da rumori strani, e non spiegati, sentirono le prime i picchi di quelli spiriti d'averno, che dovevano poi fare il giro di tutta l'unione Americana, e traversare l'Atlantico, e giungere fino a noi; e con esse giovani tutti quelli che ne hanno abbracciata la professione non sono che tanti Appioni; cioè ridicoli ciurmadori che hanno sedotto e seducono più di un innocente, che hanno condotto non pochi all'ospedale dei pazzi, o perfino spinti certuni all'assassinio, come purtroppo lamentano con carattere d'inquietudine, e concitazione di stile i giornali Americani. Da ciò, il Littré trae la conclusione, che quanto veggiamo oggigiorno non è nulla di nuovo; ed evidentemente spera, anzi è persuaso, che questo strano delirio del magnetismo cesserà, come tutte le passate manifestazioni così dette soprannaturali, le quali si sono finalmente estinte senza lasciare altra traccia della loro singolarità che la difficoltà di farne una teoria, e senza avere sulla società contemporanea e futura nessuna di quelle influenze che la natura degli agenti e degli effetti, sembrano minacciare.

(5) Fra le nuove scoperte Psico-Fisiologiche v'abbiamo l'anestesia ipnotica, o ipnotismo anestesiacò, come esprime il Cav. Bqrelli di Torino, ed altri, già pubblicato dal Dott. Braid in Inghilterra, sotto il seguente tema « *Neurypnology of the rationale of nervous sleep, considered in relation with animal magnetism* »

cioè nuovo modo di destare un sonno artificiale anestesiacio, una specie di magnetismo lucido e catalettico, stato della machina animale che chiamò ipnotico, o *Elettro-biologico*, consistendo questo nel porre innanzi all'individuo che vuol magnetizzarsi un oggetto lucido, alla distanza della radice del naso, dagli otto ai quindici centimetri ed un poco più alto della stessa regione, obbligando il paziente a riguardare fisso con ambo gli occhi per alcuni minuti ( dai 6 ai 20 ) il detto oggetto, quale può essere una moneta, una lente, una scattola di lucido metallo ec. esposto alla luce diurna. Ciò che materialmente si produce non è che uno strabismo convergente. Dopo qualche minuto di ipnotizzazione nelle persone delicate, ( per cui sempre si prescelgono donne isteriche, fanciulli, individui convalescenti e nevrosi, ) in cui gli occhi si fanno come incettati appannati e soffusi; dove la pupilla con più facilità viene a dilatarsi, ne consegue che le palpebre si abbassano, il capo penzola, ed i moti respiratorj e il polso si rallentano. Poco dopo sopraggiunge il sonno anestesiacio, il vero stato ipnotico e la catalessi; la faccia si fa stupida, il corpo insensibile ai moderati eccitanti esterni, per cui i magnetizzatori si valgono dell'individuo in discorso fino alla chiaro veggenza ed alla lucidità, ed i Chirurghi Inglesi Broca e Follin poterono con l'ipnotizzazione operare più individui all'Ospedale di Necker ( Vedi il raccoglitore Medico di Fano, anno XXIII. Serie II. Vol. XXI. del 1860 pag. 71. Sul l'Ipnatismo, lettera del Cav. Dott. Odoardo Turchetti al Dott. Camillo Franceschi ).

(6) Vedi l'articolo *Magnetismo* nel Dizionario Enciclopedico Medico-chirurgico del Prof. Adone Cav. Palmierj al Vol. II. pag. 489 Foligno 1829. Esso articolo basta a dar chiara idea del *Mesmerismo*; e può servire di confutazione all'enfatico grosso Volume di pag. 386 con figure del Mesmerista Canonico Cav. Taddeo dei Consoni; Ediz. seconda, Firenze 1855, dove leggonsi sorprendenti inaudite cose. Ma nel suddetto articolo *Palmierj* è segnato fin d'allora « Tali idee però si obbliarono, ed il tempo che trionfa su tutte le entusiastiche immaginazioni, dissipò l'errore di tali fervide fantasie ».

(7) Non s'intende in alcun modo derogare alle savie prescrizioni, che emanò la Chiesa su questo soggetto.

**IMPRIMATUR**  
**Fr. Hieronymus Gigli O. P. S. P. A.**  
**Magister.**





## OPUSCOLI

*Che trovàsi vendibili nella Tipografia di GAETANO  
CHIASSI in Roma, Piazza di Monte Citorio N. 419.*

COLPO D'OCCHIO A ROMA, ovvero PICCOLA GUIDA PER I FORESTIERI, adorna di vedute e pianta topografica della Città, ove sono indicati oltre tutti i più interessanti monumenti antichi e moderni anche le cose più necessarie a conoscersi da chi giunge novello nella Capitale, come Stazioni delle Ferro-vie, Posta, Carrozze pubbliche, Locande, Trattorie, Caffè, Bagni, Consolati esteri, Polizia, Teatri, Pubblici divertimenti ec. di <i>A. Palmierj</i> , baj.	20
La medesima in lingua Francese . . . . .	» 20
AUTARI, Tragedia di <i>A. Rebecchini</i> . . . . .	» 20
LA PORTA E BASILICA DI S. LORENZO, le Catacombe di S. Ciriaca, la Basilica di S. Stefano ed il CAMPOSANTO DI ROMA - Descrizione del Prof. Fabio Gori	» 30
LA BASILICA DI S. PIETRO IN CAMPO DI MERLO - Descrizione di Angelo Pellegrini Romano . . . . .	» 10
INTORNO ALLA EPIGRAFIA ITALIANA, cenni del Prof. Alessandro Atti . . . . .	» 20
PRONTUARIO di Valori per la stima delle Fabbriche in Roma . . . . .	» 30
DEL PROTESTO DELLA CAMBIALE. Breve trattato di A. Venuti Notaro . . . . .	» 20
PRIMI ELEMENTI di lingua Italiana e Francese . . . . .	» 12
PRATICA E PROCEDURA della S. Rota Romana, Procedura Commerciale, Declaratori Officiali, Procedura delle S. Congregazioni trovansi unite ai vari Almanacchi Giudiziarj che sonosi pubblicati senza interruzione in tutti gli anni, e nella med. Tipografia . . . . .	» 20
LA BATTAGLIA DI SOLFERINO, descrizione con veduta . . . . .	» 15
I CINQUANTA GIORNI della Guerra per l'Indipendenza d'Italia nel 1859 . . . . .	» 40